

Codice A1814B

D.D. 29 maggio 2023, n. 1510

**Autorizzazione idraulica n° 1861 per i lavori di manutenzione atti al ripristino officiosità idraulica del rio Freddo nel tratto scorrente nell'abitato del Comune di Cerro Tanaro (AT).
Richiedente: Comune di Cerro Tanaro (AT).**



ATTO DD 1510/A1814B/2023

DEL 29/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1861 per i lavori di manutenzione atti al ripristino officiosità idraulica del rio Freddo nel tratto scorrente nell'abitato del Comune di Cerro Tanaro (AT). Richiedente: Comune di Cerro Tanaro (AT).

Con nota prot. n° 1190 del 16/05/2023 (ns. prot. n° 20927 in pari data) e successivamente integrata con nota prot. n° 1226 del 18/05/2023 (ns. prot. n° 21314 in pari data) il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Cerro Tanaro (AT), con sede in P/zza della Libertà,1 – CAP 14030, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, per eseguire un intervento di manutenzione idraulica necessario al ripristino dell'officiosità idraulica del rio Freddo, nel tratto scorrente nell'abitato del territorio comunale.

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che evidenziano il tratto richiesto in autorizzazione nonché la documentazione fotografica che attesta lo stato dei luoghi.

Con nota prot. n° 21298 del 18/05/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 14/2014.

I lavori previsti in progetto, riguardano il tratto di circa ml. 120,00, compreso tra il confine con il Comune di Castello d'Annone (AT) e il mappale 11 del Fg. 12 del Comune di Cerro Tanaro (AT), e consistono essenzialmente nel taglio della vegetazione arbustiva ed infestante oltre alla rimozione degli accumuli di materiale terroso trasportato dalle acque durante gli eventi meteorici e depositati nell'alveo attivo.

Poiché il corso d'acqua denominato rio Freddo è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 98, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, ai sensi del R.D. n° 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

A seguito di visita in sopralluogo effettuata in data 17/05/2023 da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale AL e AT e dell'esame della documentazione trasmessa, si è constatato che il corso d'acqua scorre in un manufatto in calcestruzzo con sezione ad U, in adiacenza ad edifici residenziali. Sul fondo alveo si riscontrano accumuli di materiale terroso oltre a vegetazione arbustiva ed infestante che necessitano di essere rimossi per il ripristino delle sezioni idrauliche idonee a far defluire le piene di riferimento, salvaguardando la sicurezza del territorio circostante.

Si da atto che, per gli interventi in questione, ai sensi dell'art. 26 del regolamento regionale n° 10/R del 16/12/2023, non sono dovute spese d'istruttoria e non occorre corrispondere alcun canone né formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle prescrizioni e degli obblighi di cui al presente provvedimento che costituisce autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- gli artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo n° 112/1998;
- l'art. 59 della Legge Regionale n° 44/2000;
- l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- le Leggi Regionali n° 20/2022 e n° 12 del 18/05/2004;
- le norme tecniche di approvazione del il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001;
- il Regolamento d'attuazione n° 10/R del 16/12/2022;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Cerro Tanaro (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione atti al ripristino dell'efficienza idraulica del rio Freddo nel tratto evidenziato sugli stralci planimetrici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- I lavori devono essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio Idrico, individuata sugli stralci planimetrici allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e della normativa vigente e nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'intervento di rimozione dei depositi di materiale terroso, deve essere eseguito con le dovute cautele e sorveglianza del caso, evitando danneggiamenti alle esistenti opere; al termine dei lavori il profilo del fondo alveo deve raccordarsi, senza soluzione di continuità, al profilo dei tratti non interessati dall'intervento;
- resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere,

svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al soggetto autorizzato, eventualmente d'intesa con la ditta appaltatrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;

- al termine dell'intervento tutte le aree interessate dai lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dell'intervento non deve essere causata turbativa al buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- il materiale proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, può essere utilizzato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità del tratto oggetto d'intervento, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti/murature o comunque da considerarsi rifiuto, deve essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle vigenti leggi in materia;
- prima dell'inizio dei lavori occorre recepire le prescrizioni che possono essere impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, in merito alla compatibilità dei lavori in autorizzazione con la fauna ittica (art. 12 L. R. 37/2006), informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n° 21300 del 18/05/202;
- il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, deve provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che devono essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. ed eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino delle opere e/o stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e suoi funzionari, in ordine alla stabilità degli esistenti manufatti spondali e/o trasversali (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti;
- i lavori in argomento devono essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni uno (1)**, con la condizione che, una volta iniziati devono essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- Il soggetto autorizzato, deve comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti – l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ciò al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori; ad avvenuta ultimazione il soggetto autorizzato deve inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante che le opere sono state realizzate conformemente al progetto approvato e prescrizioni impartite;
- l'autorizzazione è accordata, ai soli fini idraulici ed ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, nei limiti che competono al Settore tecnico Regionale Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno

che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli